



## **Analisi delle politiche pubbliche (A) - Introduzione all'analisi delle politiche pubbliche [ 35000 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:**

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il modulo intende introdurre gli studenti alle teorie e alle metodologie proprie dell'analisi delle politiche pubbliche e alla loro applicazione allo studio empirico dei processi decisionali legati all'ambito della politica sociale.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

Il modulo ha per oggetto i processi decisionali attraverso i quali si realizza l'azione governativa all'interno dei sistemi statali di natura democratica. Verranno esaminati gli elementi costitutivi dell'azione di policy, intesa come un fenomeno dinamico con proprie caratteristiche. La parte empirica sarà dedicata alla trattazione di specifici casi di studio di politica sociale (quali ad esempio: la politica di genere, la politica per i giovani, la politica per la famiglia, la politica del lavoro). Nelle conclusioni verrà affrontato il dibattito su come cambia lo "stato in azione" di fronte alle sfide interne (la crescita del terzo settore) ed esterne (il processo di integrazione europea). 1. La nascita dell'area dei policy studies all'interno della disciplina della scienza politica. La relazione tra politica (politics) e politiche (policy) 2. Definizione di politica pubblica 3. Il processo di politica pubblica: il ciclo di policy 4. Gli attori e le istituzioni della politica pubblica: interessi organizzati, istituzioni politiche e agenzie amministrative 5. Le logiche decisionali nei diversi tipi di politiche 6. Approcci allo studio delle politiche pubbliche 7. Le politiche sociali in Italia: il caso della politica per le pari opportunità 8. La riforma del welfare state italiano nel contesto della governance europea

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame finale consiste in una prova scritta e in un colloquio orale sugli argomenti trattati nel modulo.

### **Testi di riferimento**

Howlett M., Ramesh M., Come studiare le politiche pubbliche, il Mulino, Bologna, 2003 Obbligatorio Donà A., Le pari opportunità. Condizione femminile in Italia e integrazione europea, Laterza, Roma-Bari, 2006 Obbligatorio A completamento della bibliografia di base, una dettagliata lista di letture consigliate verrà distribuita all'inizio delle lezioni.

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/04

*Stampa del 06/08/2007*



## Antropologia culturale (A) - Metodo e storia [ 35374 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** EMANUELA RENZETTI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Fornire un quadro esauriente di come si sia guardato all'"alterità", concetto cardine della disciplina, e offrire gli strumenti necessari a individuare e interpretare gli aspetti più rilevanti della costruzione dell'identità culturale.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il modulo considera le questioni dell'identità e delle diversità culturali partendo dalla prospettiva etnocentrica, per giungere alla reciprocità dello sguardo che caratterizza l'odierna riflessione antropologica. 1. Concetti-guida per la lettura antropologica 2. Metodologia 3. Trasmissione della cultura e rappresentazione simbolica

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica avverrà in forma scritta.

### Testi di riferimento

Renzetti E., Antropologia culturale: metodi e casi, UNI Service, Trento, 2003 A SCELTA Scarduelli P., Antropologia dell'Occidente, Meltemi, Roma, 2003 A SCELTA Gli studenti sono invitati a prepararsi su uno dei testi indicati. Signorelli A., Antropologia culturale-Un'introduzione, McGraw-Hill, 2007 A SCELTA Fabietti U., Storia dell'antropologia, Zanichelli, Bologna, 2002 A SCELTA

### Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-DEA/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-DEA/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	M-DEA/01

Stampa del 06/08/2007





## **Attività a scelta libera (NN) [ 35108 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:**

**Periodo:** Att. did. a durata annuale e a scelta

### **Obiettivi formativi**

### **Prerequisiti**

### **Contenuti del corso**

Nel corso di laurea in Servizio Sociale sono previsti 16 crediti ECTS per attività definite come "a scelta dello studente", detti anche "crediti liberi". Questi crediti ECTS possono essere acquisiti con due differenti modalità: accreditamento diretto e riconoscimento di crediti. Nella prima tipologia ricadono, in primo luogo ulteriori esami scelti dallo studente all'interno dell'offerta didattica della Facoltà. Una volta superato l'esame finale, l'accREDITamento avviene automaticamente con la registrazione dell'esame stesso da parte del Presidio Didattico. A tale proposito è opportuno ricordare che le persone iscritte ai corsi di laurea triennale non possono scegliere insegnamenti attivati per i corsi di laurea specialistica; inoltre è possibile iterare una sola volta ogni modulo di insegnamento previsto dal corso di studio per un massimo di due iterazioni. I crediti delle iterazioni verranno conteggiati tra quelli a scelta dello studente. Ricadono in questa prima tipologia anche le attività seminariali (per esempio i seminari di credito) e i laboratori organizzati dai docenti della Facoltà (anche in collaborazione con visiting professors, professori stranieri e specialisti esterni). In questo caso, una volta ultimata l'attività prevista, è il docente che ha organizzato l'iniziativa a comunicare al Presidio Didattico i nominativi degli studenti che hanno maturato i crediti ECTS previsti per l'attività stessa. Nella seconda tipologia ricadono, invece, tutte le attività che non vengono automaticamente accreditate, ma per il cui inserimento in carriera è necessaria l'iniziativa dello studente interessato che deve presentare, presso gli sportelli del Presidio Didattico, una richiesta di abbreviazione di carriera. Possono ricadere in questo genere di attività i convegni, i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da Enti pubblici o privati, collegati o meno al mondo universitario. Affinché questo secondo tipo di attività venga riconosciuto è necessario: a) che l'attività stessa risulti pertinente con il percorso di studio intrapreso; b) che lo studente presenti presso gli sportelli del Presidio Didattico una richiesta di abbreviazione di carriera documentata, contenente cioè un attestato o una certificazione dell'attività svolta che specifichi: l'Ente organizzatore, il periodo di svolgimento, le modalità di realizzazione dell'iniziativa e la quantità di ore di lavoro richieste ai partecipanti. Le richieste di abbreviazione di carriera presentate vengono valutate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

### **Metodi didattici**

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

### **Testi di riferimento**

### **Altre informazioni**

Agli studenti che abbiano concluso positivamente i due tirocini obbligatori viene offerta la possibilità di acquisire parte di questi crediti svolgendo un'esperienza di approfondimento sul campo denominata "progetto sperimentale nei servizi socio-assistenziali". Le attività libere riferite a questo progetto possono essere effettuate presso servizi socio-sanitari, socio-educativi del privato sociale o presso enti pubblici, sia in Italia che all'estero, individualmente o in gruppo. Dal punto di vista didattico, il riconoscimento di questa attività si fonda sulla possibilità di valorizzare non solo le competenze trasmesse all'interno dell'Università ma anche quelle acquisite in contesti diversi, nel concreto esercizio della professione. I progetti sperimentali assumono rilevanza nell'attività professionale del Servizio Sociale quando consentono di testare nuove modalità di lavoro e proporle anche in contesti in cui esso non è ancora

presente. La partecipazione ad un progetto riferito alle attività libere offre allo studente l'opportunità di sintetizzare ulteriormente aspetti teorici ed operativi; acquisire competenze specifiche proprie dei contesti di lavoro rispondenti al modello organizzativo previsto all'interno dello stage; rapportare la propria formazione con la complessità della pratica lavorativa, attrezzando ulteriormente il proprio bagaglio professionale. La GUIDA A TIROCINIO E STAGE fornisce ulteriori e più dettagliate informazioni ed è pubblicata sia sul portale di Facoltà che all'interno della Guida della Facoltà.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	16	NN/POST

*Stampa del 06/08/2007*



## Competenze informatiche [ 35107 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:**

**Periodo:** Att. did. a durata annuale e a scelta

### Obiettivi formativi

### Prerequisiti

### Contenuti del corso

L'esame Competenze Informatiche (3 ECTS) si collega alla Patente Europea del Computer (ECDL: European Computer Driving Licence). L'esame Competenze Informatiche è certificato dal superamento di 4 dei 7 moduli previsti per la patente (ECDL) e più precisamente dei seguenti 4 moduli: **USO DEL COMPUTER E GESTIONE DEI FILE** Si deve dimostrare la capacità di eseguire le attività di base con un computer ed il suo sistema operativo. Il test consiste in circa 20 domande volte sia a verificare la conoscenza teorica di alcuni argomenti sia le capacità operative. **ELABORAZIONE TESTI** Si deve dimostrare la capacità di eseguire alcune attività ordinarie con un Word Processor. Il test consiste in circa 30 domande prevalentemente operative. **FOGLI ELETTRONICI** Si deve dimostrare la capacità di eseguire alcune attività ordinarie con un Foglio Elettronico. Il test consiste in circa 30 domande prevalentemente operative. **RETI INFORMATICHE E POSTA ELETTRONICA** Parte A. Servizi in retesi deve dimostrare di sapersi collegare ad Internet, reperire informazioni, importare dati ed immagini, collegarsi ad un servizio internet ed utilizzarlo in modo corretto. Parte B. Posta elettronica si deve dimostrare di saper usare la posta elettronica per inviare uno o più messaggi con eventuale allegato, girare un messaggio ad altri, rispondere, archiviare, copiare e svolgere tutte le operazioni tipiche di un uso corretto della posta elettronica.

### Metodi didattici

Sono previsti corsi di preparazione (non obbligatori) agli esami dell'ECDL. Ogni anno, all'inizio del semestre, verranno raccolte le iscrizioni per le quali è predisposta un'apposita pagina web sul portale di Facoltà alla voce "Servizi allo studio" - "ECDL"

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Ciascun modulo sarà superato al raggiungimento di almeno l'80% di risposte esatte e il tempo concesso per ogni prova è di 45 minuti. I 4 moduli si possono sostenere separatamente. Il superamento positivo dei 4 moduli coincide con il superamento dell'esame Competenze Informatiche.

### Testi di riferimento

### Altre informazioni

Coloro i quali avessero superato i 4 moduli previsti per l'esame prima dell'iscrizione alla Facoltà di Sociologia oppure presso un Test center abilitato diverso dall'Università di Trento, possono ottenere il riconoscimento della prova di Competenze informatiche secondo la procedura informatizzata indicata sul sito: <http://www.unitn.it/ecdl> alla voce "Riconoscimento crediti".

### L'attività didattica è offerta in:

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	NN/POST
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	NN/POST
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	NN/POST

*Stampa del 06/08/2007*





## Competenze linguistiche - Lingua inglese [ 35550 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** LINGUA STRANIERA CIAL

**Periodo:** Att. did. a durata annuale e a scelta

### Obiettivi formativi

Scopo del corso è sviluppare le capacità ricettive della competenza linguistica, in particolare la capacità di leggere e comprendere dei testi di tipo sociologico scritti in lingua inglese. Non rientra tra le finalità del corso fornire nozioni scientifiche di tipo sociologico. È comunque un principio consolidato della didattica delle lingue straniere che la contestualizzazione di nuovi items linguistici sia di rilevanza fondamentale per il loro apprendimento. Pertanto, per facilitare tale processo, i testi utilizzati trattano tematiche inerenti ai tre corsi di laurea triennali attivati presso la Facoltà di Sociologia, fornendo così un ricco quadro di riferimento semantico.

### Prerequisiti

Per superare la prova di conoscenza linguistica è necessario possedere il livello B1 di competenza linguistica ed essere in grado di leggere e di comprendere testi sociologici in lingua inglese. A questo riguardo presso la Facoltà, durante ciascun semestre, vengono organizzati corsi di inglese sociologico in preparazione alla prova. Il test per accedere al corso di inglese sociologico va svolto on-line collegandosi alla pagina <http://portale.unitn.it/cial.htm> alla voce "Test di piazzamento online"; per poter accedere al corso sociologico è necessario risultare idonei a frequentare il livello B2-a. Gli studenti che superano il test possono frequentare il corso di inglese sociologico e successivamente sostenere la prova di conoscenza linguistica. Gli studenti che non superano il test, invece, possono frequentare gratuitamente i corsi di inglese del CIAL, al fine di raggiungere il livello B1 di conoscenza linguistica e presentare quindi il "Certificato di Frequenza e di Profitto CIAL", relativo al livello B1, per iscriversi al corso di lingua specialistica. Si ricorda che il Certificato ha validità di un anno dal termine del corso. In alternativa, in mancanza del certificato, è possibile sostenere nuovamente il test di ammissione al corso (test di piazzamento online). Per uno studente principiante il raggiungimento del livello B1 comporta la frequenza gratuita di 4 corsi di lingua presso il CIAL di 50 ore ciascuno, per un totale di 200 ore. I corsi di inglese sociologico sono gratuiti. Lo studente che non possiede il livello B1 di competenza linguistica per accedere al corso di inglese sociologico e/o alla prova di conoscenza può frequentare, a seconda del suo livello di partenza, i corsi di inglese del CIAL attivati nel I e nel II semestre. L'iscrizione ai corsi di inglese fino al livello B1 è gratuita per gli studenti che non hanno superato la prova di conoscenza. Si precisa tuttavia che è consentita l'iscrizione gratuita per un solo corso dello stesso livello linguistico. Si fa presente che la verifica di fine corso CIAL (test di profitto) non sostituisce la prova di conoscenza linguistica. Certificati di inglese riconosciuti a livello internazionale. Al momento dell'iscrizione al corso di lingua specialistica, gli studenti che presentano presso la Segreteria CIAL uno degli attestati indicati sul portale di Facoltà ([www.soc.unitn.it](http://www.soc.unitn.it))>>Servizi allo studio>>CIAL - Centro linguistico>> Corsi di lingue>> Corsi estensivi di lingua specialistica presso la fac. di Sociologia) non devono sostenere il test di lingua per accedere al corso di inglese sociologico.

### Contenuti del corso

Ciascuna edizione del corso di inglese sociologico prevede 48 ore di lezione. Al termine del corso, gli studenti che hanno frequentato almeno il 75% delle lezioni possono sostenere la prova di conoscenza di lingua inglese, a cui vengono attribuiti 6 crediti formativi. Per frequentare il corso di inglese sociologico gli studenti devono possedere il livello B1 di competenza linguistica (rif. Common European Framework).**TEMATICHE** (trattate dal punto di vista linguistico e senza approfondimento)1. Aspetti della storia economica, sociale e politica recente della Gran Bretagna e dell'Europa2. Politica sociale in Gran Bretagna3. La società contemporanea britannica4. Storia della sociologia e metodologia della ricerca sociale**CAMPI LESSICALI** (ossia la terminologia relativa ai diversi sotto-argomenti delle tematiche elencate sopra)1. la rivoluzione agraria valori vittoriani: "laissez-faire" e "self-help" la prima legislazione sociale movimenti sociali e politici immigrazione distribuzione della ricchezza e del reddito classi sociali e potere politico gruppi etnici e razzismo 2. la povertà in Gran Bretagna il "welfare state" il sistema scolastico la famiglia i servizi sociali3. valori e modi di vivere urbanizzazione appartenenze

religiosità i mass media globalizzazione modelli di consumo4. l'evoluzione della sociologia i classici della sociologia visioni della società lo status della sociologia tecniche qualitative e quantitative di ricerca sociale

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Gli studenti che non frequentano il corso, o che non hanno frequentato almeno il 75% delle lezioni, possono sostenere la prova fuori dal corso, nelle varie sessioni. La prova richiede un livello di preparazione che equivale al livello B1 del CIAL. Essa tende a verificare le capacità di comprensione scritta della lingua a carattere sociologico. Non comporta nessun tipo di accertamento orale. I testi delle prove precedenti possono essere richiesti presso la Copisteria della Facoltà di Sociologia.

### **Testi di riferimento**

I riferimenti bibliografici verranno comunicati all'inizio di ciascuna edizione del corso di inglese sociologico.

### **Altre informazioni**

#### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	NN/POST
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	NN/POST
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	NN/POST

*Stampa del 06/08/2007*



## Diritto civile [ 35460 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** GIOVANNI PASCUZZI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un'adeguata conoscenza dei fondamenti dei principi, concetti e norme che regolano il diritto privato allo scopo di creare una solida base per lo studio della disciplina giuridica della famiglia. Si propone altresì di far acquisire le conoscenze necessarie alla ricerca dei dati giuridici.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Analisi delle regole giuridiche che governano il rapporto tra privati con particolare attenzione alla rilevanza giuridica che assumono le relazioni familiari. Vengono illustrate le caratteristiche generali del diritto civile, per poi approfondire lo studio dei diversi settori del diritto privato. Di seguito viene approfondita la disciplina giuridica della famiglia. L'ultima parte del corso è dedicata agli strumenti per il reperimento delle informazioni giuridiche. Principali istituti del diritto privato<sup>1</sup>. Le fonti del diritto privato<sup>2</sup>. I soggetti di diritto privato (persone fisiche e persone giuridiche)<sup>3</sup>. I diritti della personalità<sup>4</sup>. I diritti reali<sup>5</sup>. Le fonti delle obbligazioni<sup>6</sup>. Il negozio giuridico ed il contratto<sup>7</sup>. La responsabilità civile<sup>8</sup>. Le successioni a causa di morteDiritto di famiglia<sup>1</sup>. La nozione giuridica di famiglia<sup>2</sup>. Le relazioni famigliari: coniugio, parentela, affinità<sup>3</sup>. Il matrimonio: atto e rapporto; gli effetti personali e patrimoniali; lo scioglimento<sup>4</sup>. La filiazione<sup>5</sup>. L'affidamento<sup>6</sup>. L'adozione<sup>7</sup>. L'intervento del giudice nella famiglia La ricerca dei dati giuridici<sup>1</sup>. La ricerca dei dati normativi<sup>2</sup>. La ricerca dei dati giurisprudenziali<sup>3</sup>. La ricerca dei dati dottrinali

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale.

### Testi di riferimento

Visintini, G., Nozioni giuridiche fondamentali di diritto privato, Zanichelli, Bologna, ult. ediz., obbligatorio (limitatamente ai capitoli I, II, IV, V, VI, VII, IX, XII); Bona, C., Diritto di famiglia per le scienze sociali, Giappichelli, Torino, 2007, obbligatorio; Pascuzzi, G., Cercare il diritto, Zanichelli, Bologna, ult. ediz., obbligatorio.

### Altre informazioni

Maggiori informazioni saranno pubblicate sul sito della facoltà ([www.soc.unitn.it](http://www.soc.unitn.it)) non appena saranno disponibili

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale)	Standard	6	IUS/01

Corso di Laurea	(2001) Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	IUS/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	IUS/01

*Stampa del 06/08/2007*



## Diritto della sicurezza sociale (A) [ 35106 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** STEFANIA SCARPONI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire gli strumenti per la comprensione dell'assetto giuridico relativo all'evoluzione più recente della materia dal punto di vista del quadro normativo nazionale, europeo ed internazionale. L'approccio prescelto integra le diverse partizioni della materia in un'unica trattazione.

### Prerequisiti

Conoscenza degli istituti giuridici fondamentali.

### Contenuti del corso

Il modulo affronta i principali profili attinenti la disciplina del rapporto di lavoro e della sicurezza sociale. Dopo un'analisi storico critica che attiene allo sviluppo delle diverse fasi nel corso del secolo, verranno analizzate le fonti che regolamentano gli istituti tipici della sicurezza sociale in relazione al rapporto di lavoro, nonché ad altri eventi protetti quali il carico di famiglia, la vecchiaia e l'assistenza sociale. 1. Evoluzione storica del diritto del lavoro e della sicurezza sociale. 2. Le fonti: le convenzioni OIL, il diritto comunitario, la legge nazionale. 3. Le pubbliche amministrazioni. 4. Il lavoro subordinato, parasubordinato e autonomo: caratteristiche e riflessi sulle obbligazioni previdenziali. 5. La maternità, la cura familiare, il carico di famiglia. 6. La sospensione del rapporto e la garanzia del reddito. 7. La malattia, l'infortunio, l'invalidità. 8. L'estinzione del rapporto di lavoro e la disoccupazione involontaria. 9. La vecchiaia, la morte. 10. L'assistenza sociale.

### Metodi didattici

Lezioni frontali.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Per le studentesse e gli studenti frequentanti si prevedono particolari modalità di verifica al termine del modulo. Per le studentesse e gli studenti non frequentanti l'esame si svolgerà in forma orale.

### Testi di riferimento

Cinelli M., Lineamenti di diritto della previdenza sociale, Giuffrè, Milano, aggiornamento 2006 (capp. I-XVI)  
OBBLIGATORIO Ulteriore materiale verrà fornito durante il modulo.

### Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	IUS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e	Standard	3	IUS/07

Corso di Laurea	Istituzioni Europee (2004) Corso di studio in Servizio Sociale (2004) Standard	3	IUS/07
-----------------	-----------------------------------------------------------------------------------	---	--------

*Stampa del 06/08/2007*



## Diritto penale [ 35463 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** SERGIO BONINI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di far acquisire una conoscenza generale del sistema penale ed un'adeguata consapevolezza delle principali problematiche penalistiche connesse alla professione dell'assistente sociale, mediante un'analisi critica del sistema normativo, arricchita dall'esame e dalla discussione di casi pratici.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

La prima parte del corso mira ad offrire il quadro fondamentale della parte generale del Diritto penale, con l'approfondimento dei principi costituzionali, degli elementi costitutivi del reato, del sistema sanzionatorio. La seconda è dedicata alle questioni con cui si confronta l'assistente sociale nello svolgimento della propria attività ed all'analisi dei reati di maggior interesse in tale prospettiva. Ampio spazio è dedicato alla giustizia minorile ed alla mediazione penale. 1. I principi costituzionali in materia penale 2. Gli elementi costitutivi del reato 3. Le forme di manifestazione del reato: le circostanze - il delitto tentato - il concorso di persone nel reato 4. Le funzioni della pena, il sistema sanzionatorio e l'esecuzione della pena 5. Profili penalistici del segreto professionale degli assistenti sociali 6. Nozioni di diritto processuale penale: principi, soggetti, fasi, riti speciali, impugnazioni 7. Il diritto ed il processo penale minorile 8. La persona offesa dal reato e la mediazione in campo penale 9. I reati contro la libertà sessuale; gli aspetti penali dell'interruzione della gravidanza 10. La normativa amministrativa e penale sugli stupefacenti

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale.

### Testi di riferimento

Flora G., Tonini P., Diritto penale per operatori sociali, Giuffrè, Milano, 2002, (2 volumi - eccettuata la sez. II del cap. 1 del vol. I, i par. 3 e 4 del cap. 4 del vol. II ed il cap. 7 del vol. II)

### Altre informazioni

Nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale)	Standard	6	IUS/17

Corso di Laurea	(2001) Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	IUS/17
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	IUS/17

*Stampa del 06/08/2007*





## **Educazione permanente e degli adulti (A) [ 35014 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** OLGA BOMBARDELLI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

E' obiettivo del modulo studiare l'educazione permanente degli adulti (Eda) in ambito formale e non formale. L'Eda è di importanza primaria nella società dell'informazione, che richiede alti livelli formativi generali sia per lo sviluppo umano e culturale e per la partecipazione socio- politica sia per la competitività economica nell'economia globalizzata. Sono stimolati da parte degli studenti l'interesse personale, la ricerca autonoma, la precisione e capacità di interpretazione documentata e critica.

### **Prerequisiti**

Non sono richiesti prerequisiti particolari.

### **Contenuti del corso**

Nel modulo si lavorerà su temi fondamentali come: formazione nel mondo socio-economico contemporaneo, concezione di età adulta oggi, tipologie di adulti che accedono alla formazione continua, storia dell'Eda (P.Freire, N.F.S. Grundtwig), politiche della formazione e offerte formative in ambito professionale e culturale, abilità e competenze da apprendere, modalità di apprendimento (intelligenze multiple, stili cognitivi, metodi di lavoro, metacognizione) e di motivazione, la comunicazione, questioni interculturali, approcci didattici per adulti, progettazione, monitoraggio, valutazione, disseminazione di attività formative, istituzioni preposte all'opera educativa degli adulti, la figura dell'educatore per gli adulti nei vari contesti, la situazione internazionale. Si offriranno esemplificazioni di buone pratiche. Saranno ammessi percorsi parzialmente autonomi di lavoro da parte degli studenti.

### **Metodi didattici**

La metodologia di lavoro prevede lezioni frontali, lavoro di gruppo e individuale; sarà incoraggiata la partecipazione attiva degli studenti.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame è orale. Il programma del modulo è valido per frequentanti e non frequentanti. In caso di interessi specifici, è possibile organizzare un programma parzialmente alternativo, concordato con la docente.

### **Testi di riferimento**

A scelta Cosimo Scaglioso (ed.) L'officina di Vulcano. FARE Pratiche educative, Grafiche Cappelli, Firenze 2005. Milena Santerini, Anna Marina Mariani, Educazione adulta, Unicopli, Milano, 2002. Sitografia sul tema a livello nazionale e internazionale: MIUR, UNESCO, UE.

### **Altre informazioni**

Si raccomanda la frequenza.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	4	M-PED/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	4	M-PED/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	4	M-PED/01

*Stampa del 06/08/2007*



## **Istituzioni di diritto pubblico [ 35466 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** DAVIDE STRAZZARI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

L'obiettivo del corso è di offrire allo studente una conoscenza dinamica dei profili pubblicistici del nostro ordinamento e delle sue interazioni con l'ordinamento comunitario, anche mediante l'esame diretto della giurisprudenza della Corte costituzionale e di quella della Corte di giustizia. La didattica sarà impostata in modo da porre in evidenza gli aspetti più problematici e critici della materia, anche al fine di abituare lo studente a sviluppare la propria capacità di ragionamento critico. Le lezioni, dunque, non si porranno come momenti di mera ripetizione dei testi scritti ma come occasioni per evidenziare alcuni nodi problematici della materia.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

Il corso intende fornire una comprensione critica e approfondita dei profili organizzativi e funzionali del diritto pubblico italiano. Il programma avrà ad oggetto i caratteri distintivi dell'ordinamento giuridico, le forme di stato, il concetto di costituzione, la sua nascita, evoluzione e gli strumenti di tutela, le fonti di diritto, il quadro istituzionale dell'ordinamento italiano, le autonomie territoriali, la giustizia costituzionale. Specifica attenzione verrà data alle modalità di interazione del diritto comunitario con il diritto interno, evidenziando le peculiarità e le difficoltà, sul piano delle fonti, della progressiva integrazione dei due sistemi giuridici.- Ordinamenti giuridici e rapporti tra i medesimi;- Il sistema delle fonti e le sue evoluzioni; - Le fonti internazionali e comunitarie. Impatto e rilievo del diritto comunitario rispetto all'ordinamento italiano;- Le forme di Stato - La liberaldemocrazia e lo Stato di diritto - I principi e i valori costituzionali- I diritti costituzionali- L'organizzazione dello Stato e dell'Unione europea- Le autonomie territoriali- La giustizia costituzionale e comunitaria

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali.

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica sarà compiuta in forma orale.

### **Testi di riferimento**

Guzzetta G., Marini F.S., Diritto pubblico italiano ed europeo, Giappichelli, Torino, ultima edizione (2006). Ad eccezione dei capitoli 9, 11 e 14. Barbera A., Fusaro C., Corso di diritto pubblico, il Mulino, Bologna, ult.ed. Ad eccezione dei capitoli 13 e 14 Una raccolta di decisioni giurisdizionali selezionata dal docente, disponibile presso la copisteria.

### **Altre informazioni**

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	IUS/09

*Stampa del 06/08/2007*



## Medicina sociale - Politiche pubbliche per la salute [ 35467 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** ADRIANO PASSERINI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli studenti dovranno acquisire le conoscenze, le abilità pratiche e gli atteggiamenti che possano facilitare il loro futuro accesso al mercato del lavoro nel settore sociale, socio-assistenziale e socio-sanitario. In particolare, essi dovranno avere chiari i concetti di promozione della salute, di sanità pubblica e di politica pubblica per la salute entro i quali si colloca la problematica della medicina sociale. Inoltre, essi dovranno conoscere i criteri di evoluzione dei sistemi sanitari e socio-sanitari, le problematiche del lavoro in team multidisciplinari e quelle sollevate dalla continuità dell'assistenza in situazioni complesse dal punto di vista sanitario e sociale. Infine, essi dovranno misurarsi con i temi dell'empowerment dei cittadini nel campo dei sistemi sanitari e socio-sanitari, della partecipazione, del controllo condiviso dei processi e delle basi "contrattuali" delle carte dei servizi.

### Prerequisiti

E' consigliata una preparazione di base sui temi della metodologia della ricerca sociale, delle teorie sociologiche e della sociologia della salute.

### Contenuti del corso

Fornire una moderna interpretazione della medicina sociale la quale richiede che i sistemi sanitari si concentrino sugli obiettivi di tutela della salute fisica, mentale e sociale degli individui e delle comunità in cui essi vivono, attraverso l'azione intersettoriale ed il lavoro multidisciplinare. Affrontare e approfondire il tema dell'integrazione socio assistenziale e sanitaria. Fornire la conoscenza dei metodi inclusivi per la valutazione delle politiche socio sanitarie e dei servizi. Fornire la conoscenza di metodi e tecniche di empowerment del cittadino ed evidenziare il nuovo ruolo dello stesso nel processo di erogazione dei servizi e dei servizi socio sanitari in particolare. 1. Il concetto di promozione della salute 2. Cenni di legislazione sui temi del corso 3. I livelli essenziali di assistenza 4. L'integrazione socio assistenziale e sanitaria 5. La qualità dei servizi e del sistema socio sanitario 6. Il concetto di partecipazione e di valutazione inclusiva 7. Il controllo condiviso dei processi assistenziali e tecnico amministrativi 8. Il concetto di empowerment 9. Le Carte dei servizi 10. Qualità dei servizi e partecipazione del cittadino Alcune attività formative potranno essere svolte anche presso servizi dell'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari al fine di mettere in grado gli studenti di mettere sempre in relazione le riflessioni teoriche e la pratica lavorativa. A tal fine verranno coinvolti i Direttori e Dirigenti di diversi servizi.

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

E' richiesta la redazione di una tesina su un tema che sarà concordato con i singoli studenti. Il profitto sarà verificato attraverso un esame-colloquio.

### Testi di riferimento

Corposanto C., Passerini A., La costruzione partecipata della carta dei servizi in sanità, Franco Angeli, Milano, 2004  
Passerini A., La carta dei servizi in "Manuale di sociologia della salute III" a cura di Cipolla C., Franco Angeli, Milano, 2005  
Cipolla C., Giarelli G., Altieri L., Valutare la qualità in sanità. Approcci, metodologie e strumenti, Franco Angeli, Milano, 2002  
Passerini A., Corposanto C., Favaretti C., Il ruolo dei cittadini nei processi di valutazione delle politiche per la salute: una sperimentazione sul controllo condiviso realizzato nella provincia di Trento, in Salute e Società, 2007, v. IV, n. 3; Passerini A., Corposanto C., De Pieri P., Favaretti C., "Valutazione multidisciplinare: un caso di good practice". Salute e società, 2005, v. IV, n. 3  
Illich I., La nemesi medica CONSIGLIATO Poiché non

esiste un testo o trattato che raggruppi in modo sistematico tutti i temi da trattare per il raggiungimento degli obiettivi formativi, saranno forniti di volta in volta materiali didattici.

## **Altre informazioni**

**L'attività didattica è offerta in:**

### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	MED/42
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	MED/42
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	MED/42

*Stampa del 06/08/2007*



## Metodi e tecniche del servizio sociale [ 35468 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** ANNAMARIA PERINO

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Fornire un quadro concettuale di riferimento che orienti alla conoscenza del Servizio Sociale, che metta a disposizione strumenti per la comprensione delle situazioni problematiche, nonché per l'utilizzo di metodologie e strumenti operativi adeguati. La spendibilità delle competenze teoriche e professionali acquisite in aula sarà veicolata dallo svolgimento di esercitazioni su casi concreti.

### Prerequisiti

Non è richiesta nessuna conoscenza particolare.

### Contenuti del corso

Il corso si propone di favorire l'acquisizione di conoscenze relative alla metodologia di lavoro e agli strumenti che l'Assistente Sociale può utilizzare nello svolgimento della professione. Dopo aver delineato i principali tratti della professione, si focalizzerà l'attenzione sul procedimento metodologico (fasi del processo d'aiuto e strumenti di lavoro). Saranno - inoltre - affrontati i temi della gestione dei servizi sociali e della ricerca nel Servizio Sociale. 1. Il servizio sociale: origini, obiettivi, principi 2. Il metodo nel Servizio sociale 3. Fasi e strumenti del processo d'aiuto 4. Normativa e aree di intervento 5. I modelli di gestione dei servizi sociali 6. Ricerca sociale e servizio sociale 7. Esercitazioni sugli argomenti trattati

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. N.B. GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI SONO INVITATI A CONTATTARE LA DOCENTE ALL'INDIRIZZO [annamaria.perino@soc.unitn.it](mailto:annamaria.perino@soc.unitn.it)

### Testi di riferimento

Bartolomei A., Passera A., L'Assistente Sociale. Manuale di Servizio Sociale professionale, Cierre, Roma, 2005  
OBBLIGATORIO Niero M., Metodi e tecniche di ricerca per il Servizio Sociale, Carocci, Roma, 2002  
OBBLIGATORIO Ordine Nazionale Assistenti Sociali, Codice deontologico dell'assistente sociale, Roma, 2002  
OBBLIGATORIO Cipolla C., Perino A., Oltre la delega. I Servizi sociali nei Comuni delle Ausl di Rimini e Bologna Nord, Franco Angeli, Milano, 2004  
OBBLIGATORIO Allegri E., Palmieri P. e Zucca F., Il colloquio nel Servizio Sociale, Carocci Faber, Roma, 2006  
OBBLIGATORIO Eventuali modifiche e/o integrazioni saranno comunicati durante il corso.

### Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07

*Stampa del 06/08/2007*





## **Metodi e tecniche del servizio sociale [ 35469 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** SILVIA NICOLETTA FARGION

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso intende fornire conoscenze e competenze di base relative alla prospettiva di rete nel servizio sociale.

### **Prerequisiti**

Il corso richiede una conoscenza dei concetti di base del servizio sociale e dei principali approcci metodologici.

### **Contenuti del corso**

Il corso propone un approfondimento dei contenuti di metodi e tecniche del servizio sociale in una prospettiva di rete. Da questa prospettiva verranno introdotti alcuni concetti chiave che caratterizzano le pratiche di servizio sociale e che consentono di illuminare sfaccettature significative del ruolo di assistente sociale. Verrà proposta una rivisitazione delle diverse componenti del processo metodologico e un'introduzione alle principali tecniche connesse alla prospettiva di rete. 1. Introduzione alla prospettiva di rete: la rete come condizione del vivere e come condizione dell'operare 2. La prevenzione nel metodo e nella pratica di servizio sociale 3. Il ruolo di advocacy nel servizio sociale 4. I concetti di empowerment e partnership: significati e contraddizioni nella pratica di servizio sociale 5. I fattori del processo metodologico: accoglienza, valutazione, contratto, attuazione di un piano e conclusione dell'intervento 6. Tecniche nel servizio sociale: tecnica del colloquio sociale, tecniche di negoziazione e mediazione dei conflitti 7. Le tecniche nel servizio sociale: gestione e conduzione di un gruppo di lavoro, documentazione, comunicazione di interventi professionali

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali - esercitazioni

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame consiste in una prova scritta ed in un colloquio orale. Per quanto riguarda le esercitazioni, la valutazione verrà effettuata attraverso prove scritte ed orali durante il corso. Coloro che non possono frequentare dovranno produrre un elaborato scritto su temi da concordare con il docente.

### **Testi di riferimento**

1) Campanini, A., La valutazione nel servizio sociale, Carocci, Roma, 2006. OBBLIGATORIO 2) Ferrario F., Lavoro di rete e servizio sociale, Carocci, Roma, 1992 OBBLIGATORIO 3) Taylor C., White S., La riflessività nel lavoro sociale, Erickson, Trento, 2003, in Folgheraiter F., Il servizio sociale post moderno OBBLIGATORIO 4) Milner J., O'Birne P., L'assessment nei servizi sociali, Erickson, Trento, 2004, (capp. 1, 2, 3, 4) OBBLIGATORIO 5) Fabbri, V., Il gruppo e l'intervento sociale, Carocci, Roma, 2006 OBBLIGATORIO. Ulteriore materiale bibliografico verrà fornito durante il corso

### **Altre informazioni**

-

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07

*Stampa del 06/08/2007*



## **Metodi e tecniche della pedagogia di comunità [ 35470 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** GIUSEPPINA MESSETTI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di stimolare negli studenti una riflessione critica sul tema della comunità nell'epoca della globalizzazione, oltre che fornire strumenti teorici e tecniche per il lavoro di comunità. Saper lavorare nei gruppi e con i gruppi è una competenza indispensabile per chi opera nel sociale e il gruppo è il luogo privilegiato degli interventi di comunità. A tal fine, le attività saranno strutturate come un vero e proprio itinerario formativo che mira a far acquisire conoscenze specifiche sui gruppi e sulla loro dinamica e a promuovere la capacità di saper operare positivamente come membri di un gruppo di lavoro. Nello specifico il corso si propone di sviluppare: capacità di partecipazione, interdipendenza positiva di ruoli, comunicazione efficace, leadership, e di promuovere capacità di riflessione sull'azione, responsabilità, autonomia e consapevolezza di sé. Per quanto riguarda il lavoro di comunità, il corso propone attività volte a sviluppare competenze di analisi e progettazione delle azioni educative, intese come azioni di empowerment dei singoli e delle comunità.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

1. Evoluzione e attualità del concetto di comunità  
2. Principi e riferimenti teorici della disciplina  
3. Gli obiettivi prevalenti  
4. Il lavoro di comunità: strategie di intervento  
5. Lo studio dei gruppi: orientamenti teorici  
6. La dinamica del gruppo: modelli di lettura  
7. Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo  
8. Il team building: operare nei e con i gruppi

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali, cooperative learning, lavoro di gruppo, attività di ricerca

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Per i frequentanti la verifica finale dell'apprendimento sarà strutturata in prove diversificate:  
1. elaborati di gruppo  
2. una prova individuale scritta  
3. una relazione finale personale sul significato dell'esperienza  
Per gli studenti non frequentanti è previsto un elaborato scritto - per la stesura del quale (contenuti e modalità) è necessario contattare la docente - e un successivo colloquio orale. E-mail: giuseppina.messetti@soc.unitn.it

### **Testi di riferimento**

Giddens A., Il mondo che cambia, il Mulino, Bologna, 2000  
OBBLIGATORIO  
Martini E.F., Torti A., Fare lavoro di comunità, Carocci, Roma, 2003  
OBBLIGATORIO cap.1-2-3-4-5-9  
Messetti G., Pensare i gruppi, Libreria Universitaria Editrice, Verona, 2006  
OBBLIGATORIO  
Durante il corso verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche e agli studenti non frequentanti verrà fornita una bibliografia supplementare per concordare percorsi di approfondimento individualizzati

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	M-PED/01, M-PED/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	M-PED/01, M-PED/01
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	9	M-PED/01, M-PED/01

*Stampa del 06/08/2007*



## Metodologia e tecniche della ricerca sociale [ 35477 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** CLETO CORPOSANTO

**Periodo:** Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Al termine del corso lo studente dovrà aver appreso gli strumenti necessari alla progettazione e alla valutazione di una ricerca sociale.

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il corso presenta i principali approcci alla ricerca sociale e approfondisce alcuni argomenti di rilievo per i ricercatori sociali, a partire dal problema delle fonti e della raccolta delle informazioni. Si occupa inoltre di presentare le tematiche più salienti delle integrazioni qualitativo/quantitativa e intrusivo/non intrusivo. 1. La ricerca sociologica: definizione e tipologie 2. La co-istituzione dell'informazione 3. Il campionamento: cenni storici. Campioni probabilistici e non 4. L'analisi dei dati e l'interpretazione 5. Metodi intrusivi e non intrusivi nella ricerca sociale 6. La diffusione e/o la spendibilità dei risultati

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La valutazione avverrà in forma scritta.

### Testi di riferimento

Corposanto C., Il ciclo statistico della ricerca sociale, Franco Angeli, Milano, 2002, (capp. 1, 2 e 4)  
OBBLIGATORIO  
Corposanto C., Metodi e tecniche non intrusive nella ricerca sociale, Franco Angeli, Milano, 2004  
OBBLIGATORIO  
Corposanto C., Fazzi L., Scaglia A., Costruire Piani di salute, Franco Angeli, Milano, 2004  
OBBLIGATORIO

### Altre informazioni

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07

Stampa del 06/08/2007



## Organizzazione dei servizi sociali [ 35478 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** RINO FASOL

**Periodo:** Terzo e Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

Il modulo si propone di fornire strumenti e criteri di analisi utili a consentire la partecipazione in maniera consapevole e competente ai momenti della progettazione degli interventi e della valutazione dei risultati, nonché di analizzare il ruolo e le funzioni degli altri attori coinvolti in questi processi sia sul piano organizzativo che politico-istituzionale.

### Prerequisiti

Gli studenti dovranno essere in possesso delle conoscenze di base sulla struttura ed il funzionamento delle organizzazioni, nonché sulle politiche sociali.

### Contenuti del corso

Il corso affronterà le connessioni fra politiche sociali, assetti istituzionali e modelli organizzativi in campo sociale e sanitario. L'evoluzione del ruolo delle principali figure professionali verrà ricondotta alla trasformazione delle modalità di funzionamento dei servizi sociali e sanitari, inquadrando questi processi nel contesto del cambiamento delle politiche di welfare. Particolare attenzione verrà riservata alla programmazione degli interventi e valutazione della qualità nei servizi.1. La produzione di servizi in campo sociale e sanitario2. Organizzazione del lavoro e profili professionali3. Modelli di scelta e processi decisionali4. Conflitto e negoziazione nelle organizzazioni5. Coordinamento e stili di direzione6. Cooperazione fra operatori e integrazione fra servizi7. Approcci alla progettazione e criticità nell'attuazione degli interventi8. Strumenti e stili della comunicazione organizzativa9. Valutazione dei risultati e dei processi; qualità e soddisfazione degli utenti e dei cittadini10. Sistemi informativi

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame verrà svolto in forma scritta e verterà sul contenuto dei due testi obbligatori e di uno dei testi a scelta, che dovrà essere comunicato al docente almeno una settimana prima dell'esame.

### Testi di riferimento

Leone L., Prezza M., Costruire e valutare i progetti nel sociale, Franco Angeli, Milano, 1999 OBBLIGATORIO  
Iolivetti Manoukian F., Produrre servizi, il Mulino, Bologna, 1998 OBBLIGATORIO  
Cerri M., Il terzo settore. Tra retoriche e pratiche sociali, Dedalo, Bari, 2003 A SCELTA  
Cimini C. et al., Lavorare nel terzo settore, Carocci, Roma, 2005 A SCELTA  
Albano U., Il professionista dell'aiuto fra identità e organizzazione, Carocci, Roma, 2004 A SCELTA  
De Ambrogio U. (ed), Valutare gli interventi e le politiche sociali, Carocci, Roma, 2003 A SCELTA  
De Ambrogio U., Bertotti T., Merlini F., L'assistente sociale e la valutazione, Carocci, Roma, 2007 A SCELTA  
Maggian R., I servizi socio-assistenziali, Carocci, Roma, 2006 A SCELTA  
Franzoni F., Anconelli M. (edd), La rete dei servizi alla persona, Carocci, Roma, 2003 A SCELTA  
Gori C. (a cura di), La riforma dei servizi sociali in Italia, Carocci, Roma, 2004 A SCELTA  
Toniolo Piva P., I servizi alla persona, Carocci, Roma, 2007 A SCELTA

### Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	SPS/09

*Stampa del 06/08/2007*



## Politica sociale (A) - Il welfare state [ 35044 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** LUCA FAZZI

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi attesi per gli studenti sono i seguenti: - comprendere i fondamenti della politica sociale- comprendere i principali principi e processi della politica sociale- analizzare in modo critico i processi e le istituzioni della politica sociale

### Prerequisiti

Fondamenti di sociologia Fondamenti di economia

### Contenuti del corso

Il corso intende introdurre lo studente alla comprensione dei principali concetti della politica sociale e approfondire il quadro dei recenti processi di riforma.

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Discussione dei contenuti del corso con il docente.

### Testi di riferimento

Borzaga C., Fazzi L., Manuale di politica sociale, Angeli, Milano, 2005 OBBLIGATORIO Fazzi L., Costruire politiche sociali, Angeli, Milano, 2003 OBBLIGATORIO

### Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/08/2007





## Primo tirocinio [ 35102 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:**

**Periodo:** Terzo e Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

L'attività di tirocinio professionale, costituisce parte integrante e qualificante della formazione di base degli assistenti sociali. Esso consiste in un'esperienza professionale guidata, effettuata in un contesto lavorativo e per questo rappresenta una modalità privilegiata ed insostituibile per l'acquisizione diretta e l'elaborazione di:- competenze operative-professionali;- conoscenze teoriche-metodologiche;- principi e valori specifici della professione.

### Prerequisiti

Benché il Corso di Laurea non preveda sbarramenti o propedeuticità, si consiglia lo studente di affrontare le attività di tirocinio dopo aver superato gli esami relativi alle discipline strettamente professionali: Principi e fondamenti del Servizio Sociale e Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I.

### Contenuti del corso

Il PRIMO TIROCINIO prevede l'impegno orario complessivo di 325 ore pari a 13 crediti ECTS, con frequenza obbligatoria. Nel computo dei crediti sono comprese:- le attività propedeutiche di preparazione al tirocinio;- l'attività professionale sotto la guida di un assistente sociale supervisore, operante nel servizio a cui lo studente viene assegnato;- l'attività di rielaborazione di tirocinio;- la preparazione di un elaborato scritto che documenti il lavoro svolto e le abilità professionali acquisite. Gli studenti sono quindi tenuti a frequentare obbligatoriamente:- le attività di PREPARAZIONE AL TIROCINIO, che prevedono un impegno complessivo di 20 ore, suddivise in 5 incontri di 3 ore ciascuno da svolgersi presso la sede universitaria nella giornata di mercoledì durante il 2° modulo (10 novembre - 22 dicembre) ed una giornata seminariale nel 3° modulo;- l'attività di FORMAZIONE SUL CAMPO, stabilita da un calendario definito nel periodo compreso tra il 25 febbraio e il 4 giugno 2008, con presenza nelle sedi per due giornate a settimana (lunedì e martedì) nel 3° modulo (25 febbraio - 12 aprile) e di 3 giornate per settimana (lunedì, martedì e mercoledì) nel 4° modulo (21 aprile - 7 giugno). Nella settimana di sospensione delle lezioni è prevista una presenza continuativa, al fine di assegnare allo studente un numero maggiore di attività da svolgere autonomamente. Il calendario è vincolante ma è prevista la possibilità di minimi cambiamenti, previo accordo con il supervisore ed il tutor;- l'attività di RIELABORAZIONE DI TIROCINIO consiste in incontri di gruppo settimanali di un'ora e mezza ciascuno. Si svolgono durante il periodo di tirocinio, nelle giornate di mercoledì nel 3° modulo e di giovedì nel 4° modulo, presso la sede universitaria e per un totale di 18 ore. Sono organizzati dall'équipe dei tutor e gestiti dagli stessi; hanno la finalità di accompagnare lo studente nella riflessione sull'esperienza in corso, stimolata dal confronto con i compagni.

### Metodi didattici

#### Modalità di verifica dell'apprendimento

Per accedere al colloquio orale previsto per l'esame di tirocinio è necessario che: 1) sia stato svolto il previsto numero di ore di presenza nel servizio, stabilito per ciascun anno; 2) in sede di verifica finale sia stata formulata una valutazione complessivamente positiva dell'esperienza; 3) sia stata consegnata la relazione di tirocinio entro i termini preventivamente comunicati: una copia cartacea al supervisore e una al tutor. A quest'ultimo va spedita, inoltre, anche copia della relazione in formato elettronico. Il colloquio orale consiste in una discussione sull'esperienza di tirocinio ed in particolare su quanto riportato in relazione. È espletato davanti ad una Commissione d'esame composta da due docenti della Commissione Tirocini e dal tutor di riferimento per lo studente. La valutazione complessiva, effettuata dalla Commissione d'Esame ed espressa in trentesimi, tiene conto del parere di supervisore e tutor. Se lo studente non supera il tirocinio deve ripeterlo.

## Testi di riferimento

### Altre informazioni

NOTA BENE Dal 17 al 28 settembre 2007, lo studente che intende svolgere il tirocinio nel corrente anno accademico, deve presentare apposita DOMANDA DI TIROCINIO. Il modulo per la domanda è scaricabile dal portale di Facoltà seguendo il percorso "Guida alla Facoltà", "Servizio Sociale", "Tirocini professionali Servizio Sociale". La GUIDA A TIROCINIO E STAGE fornisce ulteriori e più dettagliate informazioni ed è pubblicata sia sul portale di Facoltà che all'interno della Guida della Facoltà. Lo studente interessato allo svolgimento del tirocinio e la cui situazione riguardi casi particolari quali: - ammissione ad anni successivi al primo- iscrizione al Corso di Laurea specialistica in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale con debito formativo di tirocinio è invitato a prendere contatto con la coordinatrice dell'équipe dei tutor, Dott.ssa Mara Plotegher, all'indirizzo e-mail: mara.plotegher@soc.unitn.it.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	13	NN/POST

*Stampa del 06/08/2007*



## **Principi e fondamenti del servizio sociale [ 35488 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** SILVIA NICOLETTA FARGION

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Lo studente dovrà acquisire una conoscenza contestualizzata delle origini e dei concetti fondamentali del servizio sociale ed avviare un percorso di riflessione critica sui nodi della professionalizzazione del lavoro sociale.

### **Prerequisiti**

Il corso è introduttivo e non richiede particolari conoscenze preliminari.

### **Contenuti del corso**

Il corso propone un'introduzione alle matrici culturali e sociali della professione di assistente sociale. Punto di partenza è un'esplorazione di alcuni concetti, quale quello di 'bisogno', che l'interpretazione corrente considera termini chiave del servizio sociale. Verranno fornite alcune coordinate per ripercorrere le tappe principali dello sviluppo della professione in Italia e per introdurre i principali temi e dibattiti caratterizzanti la disciplina del servizio sociale.1. Parole chiave del servizio sociale2. Struttura sociale, modelli culturali e risposte ai bisogni: le radici del servizio sociale3. Le origini del servizio sociale negli Stati Uniti, in Europa e in Italia4. Servizio sociale e organizzazione dei servizi5. I presupposti valoriali e filosofici del servizio sociale6. Servizio sociale e teoria: le molteplici basi conoscitive del servizio sociale7. Campi e modelli di intervento8. Nuove concezioni della professione: dalla razionalità tecnica alla riflessività

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame consiste in una prova scritta ed in un colloquio sui temi trattati nel corso.

### **Testi di riferimento**

Neve E., Il Servizio sociale. Fondamenti e cultura di una professione, Carocci, Roma, 2000  
OBBLIGATORIO Banks S., Etica e valori del servizio sociale, Erickson, Trento, 1999, (Capitoli 1, 2 e 5)  
OBBLIGATORIO Fargion S., Le nuove linee di tendenza nell'organizzazione dei servizi sociali e la professione di assistente sociale, Fondazione Zancan, Padova, 2004, in Dal Pra Ponticelli M., Prendersi cura e lavoro di cura, Padova, Fondazione Zancan  
OBBLIGATORIO Fargion, S., Tra arte e scienza: l'autonomia e i contenuti del servizio sociale, in Studi Zancan, n. 4, 2006.  
OBBLIGATORIO Fargion, S., Le matrici del servizio sociale, Dispensa a cura del docente, 2007  
OBBLIGATORIO Gui L., Teoria del servizio sociale, in Dizionario di Servizio sociale, Carocci, Roma, 2005  
OBBLIGATORIO Ulteriore materiale bibliografico verrà fornito durante il corso.

### **Altre informazioni**

-

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	SPS/07

*Stampa del 06/08/2007*



## **Psicologia dello sviluppo - I percorsi dello sviluppo umano dalla prima infanzia all'età senile: nodi teorici e modelli interpretativi [ 35490 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** BARBARA ONGARI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Capacità di orientarsi nel panorama della letteratura, cogliendo le caratteristiche specifiche dei principali apporti teorici che hanno contribuito alla costruzione dell'attuale status delle conoscenze. Comprensione dei processi che governano lo sviluppo, identificando i fattori propulsivi e le condizioni ecologiche e contestuali che concorrono a sostanziarli.

### **Prerequisiti**

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### **Contenuti del corso**

Vengono presentati i principali modelli interpretativi dello sviluppo umano e le metodologie di indagine ad essi connesse. La prospettiva utilizzata è quella del ciclo di vita, dalla nascita all'età senile. La spiegazione dei cambiamenti che si verificano in funzione del tempo nell'organizzazione psicologica, pur utilizzando una chiave di lettura olistica, si basa sulla analisi dei diversi domini dello sviluppo (cognitivo, linguistico, affettivo e sociale). 1. I nodi teorici attuali 2. I metodi di indagine 3. La gravidanza e lo sviluppo pre-natale 4. La nascita ed il periodo neonatale 5. La prima infanzia: aspetti percettivo/motori, cognitivi ed emotivo/affettivi 6. L'età pre-scolare e scolare: sviluppo cognitivo, linguistico e sociale 7. Dalla pre-adolescenza all'adolescenza 8. Il passaggio alla prima età adulta 9. L'età adulta di mezzo 10. L'età senile

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La verifica dell'apprendimento avverrà in forma sia scritta che orale. Per l'esame si richiede la conoscenza obbligatoria del Manuale e di un testo a scelta dello studente, tra quelli indicati. Quest'ultimo può essere eventualmente sostituito con altra bibliografia da concordare previamente con la docente.

### **Testi di riferimento**

Shaffer R., *Psicologia dello sviluppo*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2005  
OBBLIGATORIO Brazelton B., Greenspan S., *I bisogni irrinunciabili dei bambini*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2001  
CONSIGLIATO Parkes C.M., Stevenson-Hinde J., Marris P., *L'attaccamento nel ciclo della vita*, Il Pensiero Scientifico, Roma, 1995  
CONSIGLIATO Barone L., *Emozioni e disagio in adolescenza*, Unicopli, Milano, 2004  
CONSIGLIATO Cesa-Bianchi M., Albanese O., *Crescere e invecchiare*, Unicopli, Milano, 2004  
CONSIGLIATO Bronfenbrenner U., *Ecologia dello sviluppo umano*, il Mulino, Bologna, 1986, CONSIGLIATO  
Durante il corso, specialmente per quanto attiene gli argomenti relativi all'età adulta ed anziana, verrà fornita documentazione che fa parte integrante del programma di esame.

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	6	M-PSI/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	6	M-PSI/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	6	M-PSI/04

*Stampa del 06/08/2007*



## **Psicologia sociale (A) - Influenza sociale processi di gruppo e dinamiche sociali [ 35050 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** CARLO CASTELLI

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nella acquisizione della capacità di analisi teorica delle cause e conseguenze di alcune tipiche dinamiche psicologiche che sono legate all'interazione sociale. In specifico, saranno evidenziati il profilo delle strutture psicologiche coinvolte, nonché le modalità processuali attraverso le quali ciascuno di tali fenomeni è prodotto a livello interindividuale, intragruppo ed intergruppi.

### **Prerequisiti**

Conoscenza dei principali concetti di base della psicologia generale.

### **Contenuti del corso**

Il modulo affronta gli argomenti centrali della psicologia sociale: nella prima parte si pone un'attenzione al ruolo delle relazioni e dei sistemi sociali nella costruzione della conoscenza che gli individui elaborano di sé, dei propri contesti di vita e del mondo. Nella seconda parte si trattano gli argomenti relativi alle strutture e ai processi di gruppo, all'influenza sociale e alle dinamiche sociali tipiche delle relazioni tra i membri di un gruppo e tra membri di gruppi diversi. 1. Che cos'è la psicologia sociale: definizione e origini. Prospettive teoriche 2. I processi di costruzione del mondo sociale: cognizioni sociali, attribuzioni, schemi ed euristiche 3. Gli atteggiamenti e il loro cambiamento 4. Il conformismo e l'influenza del comportamento 5. La persuasione, i processi di influenza sociale nei piccoli gruppi, l'influenza minoritaria 6. I gruppi sociali: struttura e processi di gruppo 7. Relazioni tra gruppi: categorizzazione, confronto e identità sociali 8. Pregiudizio e discriminazione sociali: cause e strategie di riduzione

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La valutazione dell'apprendimento consisterà in una prova scritta da svolgersi durante l'appello d'esame, con domande "a scelta multipla" sui temi trattati nei capitoli segnalati nel testo d'esame, con l'integrazione delle informazioni fornite durante le lezioni.

### **Testi di riferimento**

Aronson E., Wilson T.D., Akert R.M., Psicologia sociale, il Mulino, Bologna, 2006, (Capitolo 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 12)  
OBBLIGATORIO

### **Altre informazioni**

Durante le lezioni saranno fornite informazioni aggiuntive per una miglior comprensione del testo.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-PSI/05
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-PSI/05
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	M-PSI/05

*Stampa del 06/08/2007*





## **Psicopatologia (A) - Psicopatologia e approcci di intervento [ 35051 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** PAOLA VENUTI

**Periodo:** Primo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Conoscenza dei principali metodi di indagine e di intervento della psicopatologia  
Conoscenza delle variabili che determinano o influenzano l'insorgere di una patologia psichica  
Conoscenza dei principali disturbi psichici sia nell'età dello sviluppo che in età adulta  
Conoscenza della etiologia e dell'intervento nel caso di disturbi dello spettro autistico  
Conoscenza dei problemi familiari e sociali che possono favorire lo sviluppo di disturbi psichici.

### **Prerequisiti**

Si consiglia allo studente di possedere- conoscenze sullo sviluppo del bambino e sulla natura del legame madre-bambino- alcuni concetti base sullo sviluppo della personalità.

### **Contenuti del corso**

Il modulo intende presentare i principali metodi di indagine e di intervento della psicopatologia. Si vuole introdurre gli studenti alla conoscenza delle cause e della patogenesi dei principali sintomi psicopatologici. Il corso sottolineerà l'interrelazione tra lo sviluppo normale e quello patologico in adulti e bambini, evidenziando modelli di adattamento e non adattamento nel corso dello sviluppo.1. Il concetto di salute e di normalità. L'origine della patologia2. Metodi di indagine: osservazione, colloquio, test. La diagnosi clinica3. Cure materne e salute mentale: sviluppo del bambino e fattori di protezione4. Lo sviluppo emotivo e cognitivo ed i disturbi connessi5. La psicopatologia dello sviluppo: i disturbi generalizzati dello sviluppo e la sindrome autistica6. La psicopatologia dello sviluppo: ritardi mentali e disturbi cognitivi. Disturbi dell'apprendimento7. Le psicosi organiche e funzionali: origine e trattamento8. Le nevrosi in età adulta e in età dello sviluppo: origini e trattamenti9. Il bambino nella famiglia che cambia: linee guida generali dell'intervento dell' Assistente Sociale10. Figli di divorziati, figli adottati: problemi e prospettive

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La valutazione consisterà: 1) verifica scritta con questionario a scelta multipla; 2) eventuale discussione orale. La docente si riserva la possibilità di chiedere l'integrazione orale se la prova scritta è stata superata con un punteggio inferiore a 22/30.

### **Testi di riferimento**

Venuti P. Percorsi evolutivi: forme tipiche e atipiche, 2007 Carocci (testo base va studiato interamente)  
OBBLIGATORIO Venuti P., Disturbi e alterazioni psichiche, UNI Service, Trento, 2003, (testo base che va studiato interamente)  
OBBLIGATORIO Venuti P., L'autismo: percorsi di intervento, Carocci, Roma, 2003, (capp. 1-2-3-4)  
OBBLIGATORIO Venuti P., L'osservazione del comportamento: ricerca psicologia e pratica clinica, Carocci, Roma, 2001, (capp. 1-2-3)  
CONSIGLIATO Il modulo sarà supportato da: 1-inserimento delle lezioni nel portale della didattica on-line e prove di autovalutazione in itinere; 2- visione e discussione di alcuni filmati.

### **Altre informazioni**

nessuna

**L'attività didattica è offerta in:**

## Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-PSI/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-PSI/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	M-PSI/08

*Stampa del 06/08/2007*



## Secondo tirocinio [ 35103 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:**

**Periodo:** Terzo e Quarto Bimestre

### Obiettivi formativi

L'attività di tirocinio professionale costituisce parte integrante e qualificante della formazione di base degli assistenti sociali. Esso consiste in un'esperienza professionale guidata, effettuata in un contesto lavorativo e per questo rappresenta una modalità privilegiata ed insostituibile per l'acquisizione diretta e l'elaborazione di:- competenze operative-professionali;- conoscenze teoriche-metodologiche;- principi e valori specifici della professione.

### Prerequisiti

Il superamento del primo tirocinio è propedeutico al 2°. Inoltre, benché il Corso di Laurea non preveda sbarramenti o propedeuticità, si consiglia lo studente di affrontare le attività di tirocinio dopo aver superato gli esami relativi alle discipline strettamente professionali: Principi e fondamenti del Servizio Sociale e Metodi e Tecniche del Servizio Sociale I e II.

### Contenuti del corso

Il SECONDO TIROCINIO prevede un impegno orario complessivo di 375 ore pari a 15 crediti ECTS, con frequenza obbligatoria. Nel computo dei crediti sono comprese:- le attività propedeutiche di preparazione al tirocinio;- l'attività professionale sotto la guida di un assistente sociale supervisore, operante nel servizio a cui lo studente viene assegnato;- l'attività di rielaborazione di tirocinio;- la preparazione di un elaborato scritto che documenti il lavoro svolto e le abilità professionali acquisite. Gli studenti sono quindi tenuti a frequentare obbligatoriamente:- le attività di PREPARAZIONE AL TIROCINIO, che prevedono un impegno complessivo di 12 ore, suddivise in 4 incontri di 3 ore ciascuno, da svolgersi presso la sede universitaria, nella giornata di giovedì, durante il 2° modulo (10 novembre - 22 dicembre);- l'attività di FORMAZIONE SUL CAMPO stabilita da un calendario definito nel periodo compreso tra il 18 febbraio e il 10 giugno 2008, con presenza nelle sedi per tre giornate a settimana (lunedì, martedì e mercoledì) nel 3° modulo (25 febbraio - 12 aprile), oltre ad una settimana continuativa iniziale e di due giornate per settimana (lunedì e martedì) nel 4° modulo (21 aprile - 7 giugno). Nella settimana di sospensione delle lezioni è prevista una presenza continuativa, al fine di assegnare allo studente un numero maggiore di attività da svolgere autonomamente. Il calendario è vincolante ma è prevista la possibilità di minimi cambiamenti, previo accordo con il supervisore ed il tutor; - l'attività di RIELABORAZIONE DI TIROCINIO consiste in incontri di gruppo settimanali di un'ora e mezza ciascuno. Si svolgono durante il periodo di tirocinio, nelle giornate di giovedì nel 3° modulo e di mercoledì nel 4° modulo, presso la sede universitaria e per un totale di 18 ore. Sono organizzati dall'équipe dei tutor e gestiti dagli stessi; hanno la finalità di accompagnare lo studente nella riflessione sull'esperienza in corso, stimolata dal confronto con i compagni.

### Metodi didattici

#### Modalità di verifica dell'apprendimento

Per accedere al colloquio orale previsto per l'esame di tirocinio è necessario che: 1) sia stato svolto il previsto numero di ore di presenza nel servizio, stabilito per ciascun anno; 2) in sede di verifica finale sia stata formulata una valutazione complessivamente positiva dell'esperienza; 3) sia stata consegnata la relazione di tirocinio entro i termini preventivamente comunicati: una copia cartacea al supervisore e una al tutor. A quest'ultimo va spedita, inoltre, anche copia della relazione in formato elettronico. Il colloquio orale consiste in una discussione sull'esperienza di tirocinio ed in particolare su quanto riportato in relazione. È espletato davanti ad una Commissione d'esame composta da due docenti della Commissione Tirocini e dal tutor di riferimento per lo studente. La valutazione complessiva, effettuata dalla Commissione d'Esame ed espressa in trentesimi, tiene conto del parere di supervisore e tutor. Se lo studente non supera il tirocinio deve ripeterlo.

## Testi di riferimento

### Altre informazioni

NOTA BENE Dal 17 al 28 settembre 2007, lo studente che intende svolgere il tirocinio nel corrente anno accademico, deve presentare apposita DOMANDA DI TIROCINIO. Il modulo per la domanda è scaricabile dal portale di Facoltà seguendo il percorso "Guida alla Facoltà", "Servizio Sociale", "Tirocini professionali Servizio Sociale". La GUIDA A TIROCINIO E STAGE fornisce ulteriori e più dettagliate informazioni ed è pubblicata sia sul portale di Facoltà che all'interno della Guida della Facoltà. Lo studente interessato allo svolgimento del tirocinio e la cui situazione riguardi casi particolari quali: - ammissione ad anni successivi al primo- iscrizione al Corso di Laurea specialistica in Metodologia e Organizzazione del Servizio Sociale con debito formativo di tirocinio è invitato a prendere contatto con la coordinatrice dell'équipe dei tutor, Dott.ssa Mara Plotegher, all'indirizzo e-mail: mara.plotegher@soc.unitn.it.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	15	NN/POST

*Stampa del 06/08/2007*



## **Sociologia (Istituzioni) [ 35499 ]**

Matricole dispari

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** DAVIDE LA VALLE

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Acquisire a) una conoscenza di base dei principali concetti e del linguaggio della sociologia; b) la capacità di applicare questi concetti all'analisi di alcune istituzioni centrali per il funzionamento della società moderna e di quella contemporanea; c) una visione introduttiva ai temi delle più importanti sociologie speciali.

### **Prerequisiti**

Una conoscenza di base della storia.

### **Contenuti del corso**

Il corso ha lo scopo di introdurre studenti e studentesse ai fondamenti della disciplina e di fornire loro le basi per il successivo apprendimento delle sociologie speciali. In particolare si propone di definire i fenomeni sociali studiati dalla sociologia e di trasmettere i concetti e le nozioni principali necessari all'analisi della configurazione della società e del mutamento sociale. 1 Concetti sociologici di base 1.1 Azione, relazione e sistema sociale 1.2 Ruolo sociale. Gruppi sociali 1.3 Cultura, valori, norme e istituzioni 1.4 Identità e socializzazione 1.5 Linguaggio e comunicazione sociale 1.6 Devianza sociale. Religione e rituale 2 La società moderna e contemporanea: caratteri, istituzioni e principi basilari di funzionamento 2.1 Stratificazione e mobilità sociale 2.2 Genere. Generazione. Razza, etnia, nazione 2.3 Famiglia. Sistema educativo 2.4 Lavoro e forme di vita economica 2.5 Stato e politica. Movimenti sociali 2.6 Mutamento sociale

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali; esercitazioni

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La valutazione si realizza, a scelta dello studente, a) attraverso un colloquio orale basato sui testi indicati in bibliografia; b) attraverso due prove scritte, poste rispettivamente al termine della prima parte del corso (Concetti sociologici di base) e della seconda parte del corso (La società moderna e contemporanea); ogni studente e studentessa avrà la possibilità di rifiutare il voto di una prova scritta; in questo caso dovrà sostenere un esame orale sui temi della parte di cui ha rifiutato il voto. I criteri di valutazione faranno riferimento alla capacità di: a) definire e sviluppare i concetti presentati; b) analizzare le connessioni tra i concetti; c) presentare in forma organica e con precisione di linguaggio la materia.

### **Testi di riferimento**

Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., Corso di sociologia, il Mulino, Bologna, 1997 ed edizioni successive, (Capp. da 1 a 8, capp. da 10 a 19 e cap. 21) OBBLIGATORIO Gli studenti e le studentesse non frequentanti le esercitazioni devono approfondire i contenuti del corso su: L. Gallino, Dizionario di sociologia, Utet, Torino, 1988 in particolare le voci (salvo la sezione B di ciascuna): azione sociale, relazione sociale, interazione sociale, sistema sociale, potere, autorità, influenza sociale, ruolo, comportamento collettivo, gruppo, gruppo di riferimento, riproduzione sociale, organizzazione sociale, integrazione sociale, cultura, valore sociale, norma sociale, istituzione, anomia, socializzazione, personalità, comunicazione di massa, cultura di massa, devianza sociale, controllo sociale, religione, disuguaglianza sociale, stratificazione sociale, classe sociale, prestigio, mobilità sociale, donna - sociologia della, generazione, razza, famiglia, educazione, economia, lavoro, divisione del lavoro, organizzazione, relazioni industriali, società industriale, società post-industriale, stato, democrazia, partito politico, movimento sociale, mutamento sociale.

## Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07

*Stampa del 06/08/2007*



## **Sociologia (Istituzioni) [ 35499 ]**

Matricole pari

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** MARIAROSA RAVELLI

**Periodo:** Primo e Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Acquisire a) una conoscenza di base dei principali concetti e del linguaggio della sociologia; b) la capacità di applicare questi concetti all'analisi di alcune istituzioni centrali per il funzionamento della società moderna e di quella contemporanea; c) una visione introduttiva ai temi delle più importanti sociologie speciali.

### **Prerequisiti**

Una conoscenza di base della storia.

### **Contenuti del corso**

Il corso ha lo scopo di introdurre studenti e studentesse ai fondamenti della disciplina e di fornire loro le basi per il successivo apprendimento delle sociologie speciali. In particolare si propone di definire i fenomeni sociali studiati dalla sociologia e di trasmettere i concetti e le nozioni principali necessari all'analisi della configurazione della società e del mutamento sociale. 1 Concetti sociologici di base 1.1 Azione, relazione e sistema sociale 1.2 Ruolo sociale. Gruppi sociali 1.3 Cultura, valori, norme e istituzioni 1.4 Identità e socializzazione 1.5 Linguaggio e comunicazione sociale 1.6 Devianza sociale. Religione e rituale 2 La società moderna e contemporanea: caratteri, istituzioni e principi basilari di funzionamento 2.1 Stratificazione e mobilità sociale 2.2 Genere. Generazione. Razza, etnia, nazione 2.3 Famiglia. Sistema educativo 2.4 Lavoro e forme di vita economica 2.5 Stato e politica. Movimenti sociali 2.6 Mutamento sociale

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali; esercitazioni

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

La valutazione si realizza, a scelta dello studente, a) attraverso un colloquio orale basato sui testi indicati in bibliografia; b) attraverso due prove scritte, poste rispettivamente al termine della prima parte del corso (Concetti sociologici di base) e della seconda parte del corso (La società moderna e contemporanea); ogni studente e studentessa avrà la possibilità di rifiutare il voto di una prova scritta; in questo caso dovrà sostenere un esame orale sui temi della parte di cui ha rifiutato il voto. I criteri di valutazione faranno riferimento alla capacità di: a) definire e sviluppare i concetti presentati; b) analizzare le connessioni tra i concetti; c) presentare in forma organica e con precisione di linguaggio la materia.

### **Testi di riferimento**

Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., Corso di sociologia, il Mulino, Bologna, 1997, (Capp. da 1 a 8, capp. da 10 a 19 e cap. 21) **OBBLIGATORIO** Gli studenti e le studentesse non frequentanti le esercitazioni devono approfondire i contenuti del corso su: L. Gallino, Dizionario di sociologia, Utet, Torino, 1988 in particolare le voci (salvo la sezione B di ciascuna): azione sociale, relazione sociale, interazione sociale, sistema sociale, potere, autorità, influenza sociale, ruolo, comportamento collettivo, gruppo, gruppo di riferimento, riproduzione sociale, organizzazione sociale, integrazione sociale, cultura, valore sociale, norma sociale, istituzione, anomia, socializzazione, personalità, comunicazione di massa, cultura di massa, devianza sociale, controllo sociale, religione, disuguaglianza sociale, stratificazione sociale, classe sociale, prestigio, mobilità sociale, donna - sociologia della, generazione, razza, famiglia, educazione, economia, lavoro, divisione del lavoro, organizzazione, relazioni industriali, società industriale, società post-industriale, stato, democrazia, partito politico, movimento sociale, mutamento sociale.

## Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

### Facoltà Sociologia

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	9	SPS/07, SPS/07

*Stampa del 06/08/2007*





## **Sociologia dell'educazione (A) - Processi educativi e realtà italiana [ 35065 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a. 2007/2008**

**Docenti:** FRANCESCA SARTORI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Gli obiettivi formativi che s'intendono conseguire riguardano l'analisi critica dei principali orientamenti teorici che interpretano i fenomeni educativi e il ruolo delle principali componenti scolastiche (insegnanti e studenti); uno specifico approfondimento concernerà il fenomeno della disuguaglianza delle opportunità educative, i meccanismi di selezione che agiscono e i vari interventi finalizzati al riequilibrio delle disparità all'interno della scuola.

### **Prerequisiti**

Conoscenza delle principali scuole di pensiero e degli autori che le interpretano in ambito sociologico.

### **Contenuti del corso**

Il corso si propone di esaminare i concetti fondamentali relativi ai processi educativi e formativi; particolare attenzione verrà posta allo sviluppo delle problematiche ad essi connesse nella realtà italiana anche se si terranno presenti i diversi modelli scolastici delle principali società europee.1. Concetti, approcci teorici e di ricerca relativi alla sociologia dell'educazione2. I processi socializzativi in ambito scolastico e nelle altre principali agenzie ad esso collegate: la famiglia, il gruppo dei pari e i media3. Differenze e disuguaglianze rispetto alle opportunità educative: il genere, la classe sociale, il livello culturale ecc.4. Problematiche relative all'integrazione di alunni stranieri nella scuola5. Selezione, dispersione e abbandono scolastico6. Studi, ricerche e metodologie relative all'intervento educativo (cooperative learning, peer education, ecc.)7. Il rapporto tra istruzione e mobilità sociale

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame si svolgerà per iscritto: lo studente/la studentessa sarà invitato/a a rispondere ad alcuni quesiti in forma estesa.

### **Testi di riferimento**

A. Schizzerotto, C. Barone, Sociologia dell'istruzione, Il Mulino 2006 Cap. I, II, III, IV, V, VI OBBLIGATORIO Fischer L., Sociologia della scuola, il Mulino, Bologna, 2003 cap. III e VIII OBBLIGATORIO

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08

Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 06/08/2007*



## Sociologia dell'organizzazione (A) [ 35163 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** BARBARA POGGIO

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

- Fornire agli studenti strumenti di base e linguaggi per comprendere le organizzazioni e i fenomeni organizzativi.- Introdurre i principali approcci allo studio e all'analisi delle organizzazioni- Presentare i principali temi e questioni del dibattito contemporaneo

### Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

### Contenuti del corso

Il corso si propone di rendere studentesse e studenti consapevoli della pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea, di offrire loro delle chiavi di lettura per interpretarne le caratteristiche e i processi, di delineare i principali contributi e le prospettive emergenti nel dibattito relativo allo studio delle organizzazioni.1. La pervasività delle organizzazioni nella società contemporanea2. Metafore e paradigmi per lo studio delle organizzazioni3. I concetti fondamentali della teoria organizzativa4. I temi emergenti nel dibattito contemporaneo5. La ricerca empirica nelle organizzazioni

### Metodi didattici

Lezioni frontali, lavori di gruppo.

### Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale si svolgerà in forma scritto o orale e verterà su un volume obbligatorio e su un testo a scelta tra quelli indicati nella bibliografia.

### Testi di riferimento

Wilson F., Lavoro e organizzazioni, il Mulino, Bologna, 2004 OBBLIGATORIOBruni, A., Lo studio etnografico delle organizzazioni, Carocci, Roma, 2003 (cap. 2-3-4-5) A SCELTA Gherardi, S. e Poggio, B., Donna per fortuna, uomo per destino, Etas, Milano, 2003 (cap. 1-2-6) A SCELTA Poggio, B., Mi racconti una storia, Carocci, Roma, 2004 (cap. 1-5-6) A SCELTA Simoni S., Le culture organizzative dei servizi, Carocci, Roma, 2003 (cap. 1-2-4) A SCELTA

### Altre informazioni

.

**L'attività didattica è offerta in:**

### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e	Standard	3	SPS/09

*Stampa del 06/08/2007*



## **Sociologia della devianza (A) - Teoria della devianza e dei processi di vittimizzazione [ 35067 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** BRUNO BERTELLI

**Periodo:** Terzo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Acquisizione di una adeguata conoscenza teorica dei fenomeni di devianza sociale, con sviluppo di capacità critiche intorno ai processi di criminalizzazione, vittimizzazione e controllo sociale

### **Prerequisiti**

Buona conoscenza di base degli approcci della sociologia generale, del diritto penale e della psicologia sociale

### **Contenuti del corso**

Analisi dei principali paradigmi teorici d'interpretazione dei comportamenti devianti e criminali con riguardo anche ai processi di vittimizzazione e alle teorie del controllo sociale<sup>1</sup>. Alle origini dello studio scientifico della devianza e del crimine<sup>2</sup>. I paradigmi del positivismo in ambito socio-criminologico: dagli approcci bio-antropologici alle teorie psicodinamiche, al determinismo sociale<sup>3</sup>. Approcci sociologici: struttura sociale e anomia<sup>4</sup>. Disorganizzazione sociale, associazione differenziale, sottoculture devianti<sup>5</sup>. Interazionismo ed etichettamento, naturalismo e fenomenologia<sup>6</sup>. Le teorie del conflitto (classiche, radicali e critiche)<sup>7</sup>. Le teorie recenti del controllo sociale<sup>8</sup>. La teoria della scelta razionale e le teorie dei processi di vittimizzazione<sup>9</sup>. Gli apporti teorici della vittimologia

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame consiste in una prova scritta (obbligatoria), focalizzata sui contenuti del testo obbligatorio, e in un colloquio finale di verifica degli argomenti che lo studente ha elaborato nella prova scritta. Il colloquio avverrà, di norma, a distanza di una settimana dal superamento della prova scritta, ma può essere sostenuto anche in altro appello entro l'arco temporale massimo di un anno dal superamento dello scritto

### **Testi di riferimento**

Bertelli B., *Devianza e vittimizzazione. Teorie eziologiche e del controllo sociale*, Artimedia, Trento, 2002  
OBBLIGATORIO Williams F.P., McShane M.D., *Devianza e criminalità*, il Mulino, Bologna, 2002 CONSIGLIATO Il testo consigliato è per gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare. Ulteriori indicazioni bibliografiche per approfondimenti verranno fornite durante il corso

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti S.S.D.</b>
-------------------	--------------------------------------	-----------------	-----------------------

Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/12

*Stampa del 06/08/2007*



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI TRENTO

## **Sociologia della devianza (B) - Fenomenologia della devianza e politiche di prevenzione e controllo [ 35068 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** BRUNO BERTELLI

**Periodo:** Quarto Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Acquisizione di conoscenze delle principali strategie di prevenzione e controllo della devianza a livello sociale, con sviluppo di alcune competenze metodologiche sul piano operativo

### **Prerequisiti**

Conoscenze basilari a livello di sociologia generale, psicologia e diritto

### **Contenuti del corso**

Analisi e studio dei comportamenti devianti e criminosi con riguardo ai meccanismi formali ed informali di regolazione, prevenzione e controllo sociale. In particolare si analizzano le dinamiche sociali connesse ad alcuni rilevanti fenomeni di trasgressione normativa, con attenzione alle politiche preventive e all'azione specifica dei servizi sociali. 1. Fenomenologia generale dei fenomeni devianti ed evoluzione delle politiche di prevenzione e controllo 2. I caratteri sociologici della condotta deviante: norme, valori, gruppo, carriera, reazione sociale 3. Devianza minorile, giustizia e servizi sociali 4. Droga, alcool e servizi di prevenzione e riabilitazione 5. Devianza senile, devianza femminile e forme di controllo 6. Modelli di giustizia in campo penale: retribuzione, rieducazione, riparazione 7. La mediazione dei conflitti come metodologia di prevenzione e controllo delle devianze sul territorio 8. Le funzioni della pena e l'articolazione dei sistemi penitenziari moderni 9. Il ruolo degli operatori sociali nella prevenzione e riabilitazione delle devianze sanzionate

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

L'esame consiste in una prova scritta (obbligatoria), focalizzata sui contenuti del testo obbligatorio, e in un colloquio finale di verifica degli argomenti che lo studente ha elaborato nella prova scritta. Il colloquio, con la conseguente registrazione dell'esame, avverrà, di norma, a distanza di circa dieci giorni dal superamento della prova scritta

### **Testi di riferimento**

Bertelli B., *Forme di devianza sociale e prevenzione* (di prossima pubblicazione), **OBBLIGATORIO** Bertelli B. (a cura di), *Servizio sociale e prevenzione*, FrancoAngeli, Milano, 2007, **CONSIGLIATO** Barbagli M., Colombo A., Savona E., *Sociologia della devianza*, il Mulino, Bologna, 2003 **CONSIGLIATO** I testi consigliati sono per gli studenti che non hanno la possibilità di frequentare. Ulteriori indicazioni bibliografiche per approfondimenti verranno fornite durante il corso.

### **Altre informazioni**

.

**L'attività didattica è offerta in:**

**Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/12
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/12

*Stampa del 06/08/2007*





## **Sociologia della famiglia (A) - La famiglia nelle società occidentali [ 35070 ]**

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** ELENA SCHNABL

**Periodo:** Secondo Bimestre

### **Obiettivi formativi**

Il corso si propone di comunicare la complessità delle dimensioni analitiche della "famiglia" come argomento di studio sul quale differenti ambiti disciplinari convergono, accanto allo specifico punto di vista sociologico. In particolare gli studenti e le studentesse potranno capire le connessioni tra il manifestarsi, in modi nuovi, dei ruoli e delle interazioni a livello individuale/familiare e i cambiamenti della più ampia struttura sociale.

### **Prerequisiti**

E' opportuno che studenti e studentesse posseggano nozioni di base di sociologia generale e di concetti come, ad esempio, 'struttura sociale', 'ruolo', 'interazione'. E' utile la conoscenza, a qualsiasi livello, della lingua Inglese, per poter eventualmente accedere a brani della letteratura anglosassone.

### **Contenuti del corso**

La famiglia è considerata come unità di gestione e sviluppo della vita quotidiana ed ambito rilevante dell'organizzazione e della riproduzione sociale. Il corso esamina i nessi tra strutture, ruoli e funzionamenti delle famiglie e il contesto sociale, economico e culturale. In particolare, saranno analizzati aspetti dell'individuazione della 'famiglia moderna' e le principali trasformazioni che investono le famiglie contemporanee nei paesi occidentali. Si proporrà l'esame di dati di ricerca. 1. Problemi di definizione, concetti, rilevazione 2. Strutture e ruoli familiari nel passato europeo. La famiglia 'tradizionale' e gli effetti dei processi di industrializzazione e urbanizzazione 3. La parentela, cambiamenti e interpretazioni 4. L'istituto matrimoniale e la coppia coniugale 5. I cambiamenti nella procreazione e nei ruoli di genitori e di figli 6. Aspetti del rapporto tra istituto familiare e mondo economico 7. Accenni all'interazione tra Stato e famiglie

### **Metodi didattici**

Lezioni frontali

### **Modalità di verifica dell'apprendimento**

Chi ha frequentato il corso, con almeno 2/3 delle attività, può sostenere l'esame sulla base dei testi d'obbligo, tramite una prova orale o, a scelta, un test su pc. Chi non frequenta sostiene l'esame sui testi obbligatori (tramite prova orale o test su pc) e in aggiunta prepara uno dei testi consigliati. E' richiesto inoltre un breve lavoro scritto su una lettura opzionale, da consegnare almeno due settimane prima dell'esame. Indicazioni saranno date nel corso online, sotto la voce 'Risorse', Istruzioni per l'abstract. Si segnala che il corso 'online', nella pagina 'Assessment', presenterà in successione tre simulazioni della prova su pc. Studenti e studentesse possono provarle, in forma anonima, come esercizi di auto-valutazione per lo svolgimento del test.

### **Testi di riferimento**

- Saraceno C., Naldini M., Sociologia della famiglia, il Mulino, Bologna, 2007 (Premessa, Introduzione, Capp. I-VI) OBBLIGATORIO- Zanatta A.L., Le nuove famiglie, il Mulino, Bologna, 2003 OBBLIGATORIO- Barbagli M. e Kertzer D.I., Storia della famiglia in Europa. Il Novecento, Bari, Laterza, 2005 CONSIGLIATO- Cavina M. Il padre spodestato. L'autorità paterna dall'antichità ad oggi. Roma-Bari, Laterza, 2007 CONSIGLIATO- Anderson M., Interpretazioni storiche della famiglia, Rosenberg e Sellier, Torino, 1982 CONSIGLIATO- Barbagli M., Provando e riprovando. Matrimonio, famiglia e divorzio in Italia e in altri paesi occidentali, il Mulino, Bologna, 1996 CONSIGLIATO- Bianca C.M., Malagoli Togliatti M., Micci A.L. (a cura di), Interventi di sostegno alla genitorialità nelle famiglie ricomposte. Giuristi e psicologi a confronto, Milano, Franco Angeli, 2005- Barbagli M., Castiglioni M., Dalla Zuanna G., Fare famiglia in Italia. Un secolo di cambiamenti, il Mulino, Bologna, 2004 CONSIGLIATO Parti dei

testi consigliati vengono prese in esame nelle lezioni e nelle attività in classe. In quella sede si propongono inoltre aggiornamenti tematici e la consultazione di materiali presenti nel sito: [www.istat.it](http://www.istat.it): Famiglia e società, Strutture familiari. Il corso dispone di un supporto 'online', nei 'Servizi online', alla voce 'Didattica online'. Si raccomanda vivamente a studentesse e studenti di accedervi e farne uso. Saranno infatti disponibili informazioni, strumenti didattici ed aggiornamenti. In particolare, chi non frequenta potrà trovare notizie riguardanti il programma, le modalità dell'esame, i capitoli specifici da preparare entro il testo consigliato, ulteriori indicazioni di letture opzionali e gli esercizi per la modalità di esame, a scelta, tramite test (a crocette) su pc (vedi il punto precedente "Modalità di verifica dell'apprendimento").

### **Altre informazioni**

--

### **L'attività didattica è offerta in:**

#### **Facoltà Sociologia**

<b>Tipo corso</b>	<b>Corso di studio (Ordinamento)</b>	<b>Percorso</b>	<b>Crediti</b>	<b>S.S.D.</b>
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/08
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/08

*Stampa del 06/08/2007*



## Sociologia della salute (A) [ 35503 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** DAVIDE GALESÌ

**Periodo:** Secondo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso focalizza la salute come base comune ai servizi sociali e sanitari nei processi di riorganizzazione delle politiche di welfare.

### Prerequisiti

Nozioni di sociologia generale.

### Contenuti del corso

La salute è intesa come fenomeno multidimensionale, ove le basi biologiche si intrecciano con una irrinunciabile mediazione psicologica e socio-culturale. Dopo aver esaminato i contributi dei principali maestri del pensiero sociologico, il corso approfondisce alcuni percorsi di spendibilità operativa connessi all'attivazione di interventi di promozione del benessere bio-psico-sociale tra i giovani, con particolare riferimento alle reti telematiche.

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà attraverso esame scritto.

### Testi di riferimento

Cipolla C. (a cura di), Manuale di sociologia della salute. I - Teoria, Franco Angeli, Milano, 2004.  
OBBLIGATORIO Galesi D., La politica giovanile come processo co-educativo, in Cipolla C. (a cura di), La spendibilità del sapere sociologico, Angeli, Milano, 2002, pagg. 144-167  
OBBLIGATORIO Galesi D., Gatti F., De Luca P., L'ascolto digitale. Nuovi media e interventi promozionali per i giovani, Angeli, Milano, 2007.  
OBBLIGATORIO Rossi E., Adolescenti, promozione e prevenzione, Angeli, Milano, 2006. OBBLIGATORIO

### Altre informazioni

Ulteriori informazioni sul programma del corso e sulle specifiche sezioni dei testi da preparare saranno fornite sia in aula, sia sulle pagine web di didattica servizi online.

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/07

*Stampa del 06/08/2007*



## Sociologia delle relazioni etniche (A) [ 35509 ]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

**Docenti:** CARLO RUZZA

**Periodo:** Terzo Bimestre

### Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione del retroterra storico e della consapevolezza delle diverse prospettive con le quali è stata studiata l'etnicità nella teoria sociale e politica.

### Prerequisiti

Conoscenza sociologica e metodologica di base.

### Contenuti del corso

I recenti fenomeni etnici presentano aspetti complessi che è utile esaminare in una prospettiva teorica diversificata. Il corso esaminerà brevemente il retroterra storico ed il contributo allo studio dei fenomeni etnici offerto dalle maggiori tradizioni teoriche delle scienze sociali. Si considererà come diversi approcci disciplinari contribuiscano alla comprensione dei fenomeni etnici nell'Europa contemporanea. 1. Retroterra storico 2. Etnicità e sviluppo capitalistico nei classici Marxisti 3. Approcci Weberiani 4. Approcci Durkheimiani, simbolismo e ritualità 5. Simmel e il tema dello straniero 6. La Scuola di Francoforte 7. Tocqueville, società civile e l'associazionismo etnico 8. Teorie della globalizzazione ed etnicità 9. L'Etnicità come opportunità politica 10. Etnicità e post-strutturalismo 11. Etnicità, multiculturalismo e mutamento culturale 12. Conclusioni: etnicità, modelli di cittadinanza e loro mutamento

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso un esame scritto (sono anche accettati elaborati in inglese e francese). In un'ora e mezza, in aula, gli studenti redigono tre brevi saggi in risposta a tre domande (scelte tra quattro domande) basate sui temi trattati nel modulo e nei testi di riferimento. L'esame sostenuto dai frequentanti può essere integrato da una tesina concordata con il docente.

### Testi di riferimento

Malesevic, S. (2004). The Sociology of Ethnicity. London, Sage. **OBBLIGATORIO** Spencer, P. and H. Wollman (2002). Nationalism: a critical introduction. London, Sage. **CONSIGLIATO**

### Altre informazioni

Indicazioni bibliografiche, ulteriori materiali forniti durante il corso e informazioni sul ricevimento studenti sono disponibili nel sito: <http://www.soc.unitn.it/users/carlo.ruzza/>

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale)	Standard	3	SPS/10

Corso di Laurea	(2001) Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	SPS/10
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	SPS/10

*Stampa del 06/08/2007*



## Storia sociale (A) - Il mutamento [ 35089 ]

Nessun partizionamento

**Offerta didattica a.a.** 2007/2008

**Docenti:** CASIMIRA GRANDI

**Periodo:** Primo Bimestre

### Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti critici e interpretativi per l'analisi sociale della mobilità, attraverso una rete di conoscenze che privilegiano il metodo transdisciplinare

### Prerequisiti

Adeguate conoscenza della storia nazionale e internazionale dei secc. XIX-XX

### Contenuti del corso

Si propone la lettura critica del fenomeno sociale più importante del nostro passato, rilevato sullo scenario di una società in forte trasformazione. Saranno individuate le principali caratteristiche di un evento trasversale attraverso l'analisi di genere intesa come chiave interpretativa per penetrare il mondo degli eccedenti sociali<sup>1</sup>. Le cause remote dell'emigrazione<sup>2</sup>. L'Italia postunitaria<sup>3</sup>. Economia e società postunitaria<sup>4</sup>. La grande emigrazione<sup>5</sup>. L'analisi di genere nella mobilità<sup>6</sup>. Tipologie e modalità migratorie<sup>7</sup>. L'emigrazione continentale<sup>8</sup>. L'emigrazione transoceanica<sup>9</sup>. Continuità e mutamenti

### Metodi didattici

Lezioni frontali

### Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale Solo l'esame di fine modulo per i frequentanti si svolgerà in forma scritta e orale.

### Testi di riferimento

Obbligatorio Donne fuori posto, Carocci, Roma 2007 Consigliati P. Macry, La società contemporanea, il Mulino, Bologna 2005 obbligatorio P. Sorcinelli, Gli italiani e il cibo, B. Mondadori, Milano 1999 R. G. Fuchs, Gender and poverty in Nineteenth-Century Europe, Cambridge University Press, Cambridge 2005

### Altre informazioni

0

### L'attività didattica è offerta in:

#### Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Corso di studio in Sociologia (triennale) (2001)	Standard	3	M-STO/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Società, politica e Istituzioni Europee (2004)	Standard	3	M-STO/04
Corso di Laurea	Corso di studio in Servizio Sociale (2004)	Standard	3	M-STO/04

*Stampa del 06/08/2007*